# Promozione della lingua e della cultura francese

## Approvazione dello schema di Convenzione tra il Dipartimento Istruzione e Cultura  e la Région académique Grand Est della Repubblica francese
## Delibera n. 570 del 29/04/2025

**Approvazione dello schema di Convenzione per la cooperazione educativa tra il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e la Région académique Grand Est della Repubblica francese (Accademie di Nancy-Metz, Reims e Strasburgo), finalizzata alla promozione della lingua e della cultura francese.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 570 Prot. n. 6/2025-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione dello schema di Convenzione per la cooperazione educativa tra il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e la Région académique Grand Est della Repubblica francese (Accademie di Nancy-Metz, Reims e Strasburgo), finalizzata alla promozione della lingua e della cultura francese.
Il giorno 29 Aprile 2025 ad ore 08:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
ASSESSORE MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S167-00035

Il Relatore comunica quanto segue:
con la legge provinciale n. 11 del 14 luglio 1997 la Provincia autonoma di Trento sancisce che il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricoli della scuola dell'obbligo diviene strumento di comunicazione e veicolo di conoscenza di culture, tradizioni e genti diverse. Una delle modalità per favorire il potenziamento linguistico è sicuramente rappresentata dalla collaborazione tra istituzioni di diversi Stati.
In questo quadro, significativi sono gli atti siglati dalla Repubblica italiana con la Repubblica francese. In particolare, il Protocollo di cooperazione educativa del 17 luglio 2007, firmato tra i Ministri dell'Istruzione italiano e francese, inerente i dispositivi educativi, linguistici e culturali,
promuove azioni di partenariato scolastico e di formazione del personale da attuarsi nei Paesi firmatari.
L'Accordo firmato il 24 febbraio 2009 tra il governo della Repubblica Francese e il governo della Repubblica

Italiana, ha inoltre approvato la doppia emissione del "diplôme du Baccalauréat" e del diploma di esame di Stato (EsaBac).
La Dichiarazione finale congiunta del trentesimo vertice italo-francese di Lione del 3 dicembre 2012 ribadisce la volontà dei due Paesi di intensificare la cooperazione nel campo dell'istruzione, attraverso il potenziamento dell'insegnamento della lingua e della cultura del Paese partner, incrementando i programmi di mobilità dei giovani, dei docenti e dei formatori francesi e italiani e incentivando la crescita e il miglioramento dell'inserimento professionale degli studenti e delle studentesse, ponendo l'accento sulla dimensione tecnologica e professionale della cooperazione. A tal fine, l'Accordo del 24 febbraio 2009 che prevede la doppia emissione del diploma di istruzione secondaria superiore è stato successivamente ampliato con il Protocollo aggiuntivo firmato il 06 maggio 2016, il quale prevede l'istituzione del doppio diploma denominato "EsaBac Techno", rivolto alle istituzioni scolastiche di istruzione superiore ad indirizzo tecnico-tecnologico, economico e turistico.
Con il Trattato per la cooperazione bilaterale rafforzata italo-francese, sottoscritto al Quirinale il 26 novembre 2021, la Repubblica francese e la Repubblica italiana si impegnano a promuovere la mobilità tra i due Paesi in vari settori - tra cui quello dell'istruzione e della formazione - e a favorire la diffusione e il reciproco apprendimento delle rispettive lingue.
Con il documento Language competences for employability, mobility and growth del 2012 la Commissione Europea, riconosce il ruolo della formazione nell'acquisizione di competenze in lingua straniera e vede nel plurilinguismo un elemento sostanziale per garantire ai cittadini una maggiore occupabilità, mobilità e crescita, sia a livello personale che culturale, sociale e civile, oltre che a livello di sistema. Analogamente alla Commissione Europea, il Consiglio europeo, con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, indica la competenza multilinguistica come una delle competenze chiave per favorire l'inclusione sociale, l'ingresso nel mondo del lavoro e la mobilità professionale e per garantire l'apprendimento permanente dei cittadini europei.
In diverse scuole della provincia di Trento è previsto l'insegnamento della lingua francese e, in due licei linguistici provinciali, sono attive delle sezioni EsaBac che consentono agli studenti e alle studentesse di ottenere sia il diploma italiano che quello francese a conclusione del loro percorso di studi.
In questo quadro, nei mesi scorsi sono intercorsi contatti tra i referenti del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e i referenti della Région académique Grand Est della RIFERIMENTO : 2025-S167-00035

Repubblica francese, che, analogamente alla provincia di Trento, si colloca al confine con territori germanofoni e promuove progetti educativi, culturali e di alternanza scuola-lavoro volti a favorire il plurilinguismo. Le due istituzioni hanno collaborato per la predisposizione di uno schema di Convenzione di cooperazione educativa (di seguito denominata "Convenzione"). Obiettivo di questa Convenzione è quello di promuovere la mobilità studentesca, la mobilità dei docenti e le collaborazioni tra le istituzioni scolastiche dei due territori, nella consapevolezza dell'importanza di incentivare attività e iniziative che favoriscono l'acquisizione della lingua francese, di elementi di cittadinanza europea e della promozione della dimensione internazionale, interculturale e plurale dell'istruzione..
La possibilità di trascorrere un periodo di studio in una scuola della Région académique Grand Est consentirà agli studenti l'utilizzo quotidiano della lingua oggetto di studio, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle trasversali. Allo stesso modo, l'occasione di potersi confrontare su problematiche e metodologie didattiche con i docenti dei territori partner, permetterà ai docenti di acquisire conoscenze, competenze e modalità di risoluzione utilizzabili all'interno dei loro contesti di classe.
Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare lo schema della Convenzione di cooperazione educativa tra il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e la Région académique Grand Est della Repubblica francese. La Convenzione di cui alla presente deliberazione ha validità a partire dalla data della stipula.
Per il presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il Decreto

legge 16 luglio 2020, n. 76.
Dalla sottoscrizione dello schema di Convenzione con la Région académique Grand Est non derivano direttamente oneri a carico del bilancio provinciale. Con successivi provvedimenti si provvederà a dare attuazione alla Convenzione, dando atto che nel caso in cui ciò dovesse determinare spese a carico del bilancio provinciale, le stesse saranno ammesse subordinatamente alla previsione con ulteriore deliberazione e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
l udita la relazione;
l visti gli atti citati in premessa;
l vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
l visto l'art. 56 e l'allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
l considerato che, per il presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni indicate nelle premesse, lo schema di Convenzione per la cooperazione educativa tra il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e la Région académique Grand Est della Repubblica francese di cui all'allegato A)

parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente;
3. di autorizzare in fase di sottoscrizione dello schema di Convenzione di cui al punto 1,
eventuali modifiche formali, che si rendessero necessarie, al testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, purché ne rimangano invariati gli elementi essenziali;
4. di rinviare a successivi provvedimenti la definizione degli aspetti organizzativi e gestionali attuativi della Convenzione di cui al punto 1 dando atto che dal presente provvedimento non derivano direttamente spese a carico del bilancio provinciale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento e sul sito www.vivoscuola.it.

Adunanza chiusa ad ore 09:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.